

# VareseNews

## Cgil, crescono gli iscritti

**Pubblicato:** Venerdì 19 Gennaio 2007

✘ Anche nel 2006 la Cgil si conferma il maggiore dei sindacati in provincia. Con 900 iscritti in più rispetto al 2005, la Camera del Lavoro raggiunge quota **69500 iscritti, 1,22% per cento in più rispetto al 2005**. «Questo dato ci conferma ancora una volta come la più grande organizzazione sindacale e sociale del territorio – spiega il segretario generale **Ivana Brunato** -. L'andamento è confermato anche dai dati del rinnovo delle Rsu nella scuola e nelle aziende private».

Come sempre quindi, i dati del tesseramento Cgil riflettono la situazione occupazionale della provincia. Rispetto al 2005, aumentano quindi i pensionati (+ 1,72 per cento), rimangono sostanzialmente invariati i dati relativi all'industria – più 0,19 per cento, con un forte aumento per quanto riguarda il settore edile dei lavoratori stranieri – , mentre aumentano terziario (+ 1,98 per cento) e pubblico impiego (+ 0,82 per cento). «Questo aumento è dovuto ✘ anche alla crescita dei lavoratori precari – continua Brunato -. Dopo il contatto con Nidil (Nuove identità lavorative), i lavoratori infatti vengono convogliati nelle categorie di riferimento: naturalmente la loro presenza nel settore industriale è minore rispetto a quella degli altri settori». E proprio la tutela di queste nuove figure lavorative è uno degli obiettivi futuri della Cgil. «Oggi siamo soddisfatti dei risultati ottenuti e per il futuro puntiamo a raggiungere e superare i 70 mila iscritti. Oggi comunque i temi su cui lavorare sono quello del **lavoro precario**, che interessa i giovani, ma non solo, e nel breve periodo c'è la questione del **Tfr** (Trattamento di fine rapporto)». Il 2007 infatti si è aperto con questa nuova "battaglia": permettere a tutti i lavoratori di avere un'informazione chiara e completa su un tema che riguarda il loro futuro. «Prima ancora che esprimere la nostra posizione – puntualizza il segretario generale – il nostro scopo è ristabilire una verità semplice ma fondamentale: il **Tfr è dei lavoratori e loro possono scegliere cosa farne**. Una volta diffusa un'informazione completa e capillare, il nostro consiglio è di utilizzare, ove possibile, i fondi negoziali che sono una fonte di risparmio per il futuro».

Passati i cento anni quindi – la Cgil ha infatti festeggiato con svariate iniziative nel 2006 il centenario -, le Camere del lavoro varesine iniziano il nuovo anno con un risultato già importante. Su 140 comuni che formano la provincia di Varese, loro sono **presenti in ormai cento comuni** con sedi o sportelli. Oltre al lavoro precario, l'impegno sarà ora rivolto a un altro problema di forte attualità, la **sicurezza sul lavoro**: partiranno infatti una serie di incontri nelle aziende per sensibilizzare i lavoratori riguardo la sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

